

Deliberazione del Direttore Generale n. 208 del 09/03/2017

Oggetto: Affidamento servizio progettazione definitiva, esecutiva e csp per lavori realizzazione padiglione satellite a servizio della S.C. di Oncologia Medica. Approvazione Lettera invito e relativi allegati

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2017
Centro di Risorsa	ASSENTE
Posizione Finanziaria	ASSENTE
Importo	ASSENTE
Prenotazione Fondi	ASSENTE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 303 del 06/03/2017 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Visti:

- La Deliberazione del D.G. n. 866 del 24/10/2016 con cui è stato preso atto del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni per la realizzazione del padiglione satellite presso la S.C. Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni in base alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta dalla Soc. EA Group S.r.l. per conto della U.N.M.I.L. di Terni;
- La Deliberazione del D.G. n. 1014 del 05/12/2016 avente ad oggetto "Bilancio preventivo economico annuale 2017 – approvazione", allegato 5: "Piano degli investimenti 2017-2019";
- La Deliberazione del D.G. n. 1106 del 22/12/2016, con cui - previa approvazione dello schema di parcella posta a base di gara, dell'avviso per indagine di mercato e dell'istanza di partecipazione - è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico inerente la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dei lavori di realizzazione del "*Padiglione satellite a servizio della S.C. di Oncologia Medica*" dell'Azienda ospedaliera S. Maria di Terni;

Considerato:

- Che in base al punto 5) del deliberato della suddetta Delibera n. 1106/2016 il "Disciplinare di gara, la lettera invito ed i fac-simili delle dichiarazioni sostitutive, dell'offerta economica e del disciplinare di incarico saranno approvati con successivo provvedimento";
- Che, in virtù di ciò, l'ufficio ha predisposto la citata documentazione, ovvero la Lettera Invito (All. n. 1), il Disciplinare di gara (All. n. 2), i fac-simili delle dichiarazioni sostitutive (All. n. 3 e 4), dell'offerta economico-temporale (All. n. 5) e del disciplinare di incarico (All. n. 5);
- Che in linea e in analogia con quanto indicato dall'ANAC con il Comunicato del Presidente dell'11 maggio 2016, avendo pubblicato l'avviso per indagine di mercato e ricevute le candidature degli operatori interessati a partecipare alla procedura negoziata ben prima dell'intervenuta pubblicazione del Decreto MIT 263/2016 (G.U. del 13.02.2017), l'odierna documentazione di gara conferma il richiamo alla disciplina vigente al momento dell'espletata indagine di mercato promossa con apposito avviso pubblicato, con data certa, sul sito istituzionale del MIT e di questa Azienda;

Dato atto:

- Che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ex art. 31 del D.lgs n. 50/2016 è il Responsabile della S.C. Tecnico-Patrimoniale, Ing. Bruno Alessandrini.

In virtù di quanto sopra,

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare** la Lettera Invito (All. n. 1), il Disciplinare di gara (All. n. 2), i fac-simili delle dichiarazioni sostitutive (All. n. 3 e 4), dell'offerta economico-temporale (All. n. 5) e del disciplinare di incarico (All. n. 5);

- 1) **Di dare atto** che il progetto esecutivo redatto dall'affidatario della procedura indetta con il presente provvedimento, sarà successivamente posto a base di gara per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.c), del D.Lgs. 50/2016, il cui contratto sarà stipulato a misura.

- 2) **Di confermare** quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, il Responsabile della S.C. Tecnico-Patrimoniale, Ing. Bruno Alessandrini.

L'estensore
D.ssa Alessandra Cresta

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Bruno Alessandrini

Il Responsabile
Ing. Bruno Alessandrini

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

Prot. e data della PEC

Spett.le Ing./Arch./Soc.....

.....

.....

LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA NELLA PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI - CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI

2. PUNTI DI CONTATTO Viale Tristano di Joannuccio n. 1 – TERNI – S.C. Tecnico-Patrimoniale - Tel. 0744/205238 (Responsabile: Ing. Bruno Alessandrini) – 0744/205.445 (Referente: D.ssa Alessandra Cresta) – Fax 0744/205642. –P.IVA 00679270553 - E-mail: b.alessandrini@aosp terni.it – p.e.c. aosp terni@postacert.umbria.it

3. PROCEDURA DI GARA: appalto di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidato mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO:

4.1. **Oggetto della prestazione:**

4.1.1 – Servizio di redazione della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del padiglione satellite a servizio della S.C. di Oncologia Medica.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle prestazioni professionali come definite dall'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010.

4.1.2- servizio coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle prestazioni professionali come definite dall'art. 92 del D.lgs n. 81/2008 (come modificato dal D.lgs n. 106/2009).

4.1.3 - **Importo stimato complessivo del servizio** (comprese spese forfettarie): **Euro 74.663,38 (Settantaquattromilaseicentosessantatre/38)**

5. Importo complessivo dell'opera cui si riferisce il servizio: Euro 636.000,00 (Euro Seicentotrentaseimila/00), come di seguito meglio descritto:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	Importo servizio	Spese e oneri accessori	TOTALE
Edilizia	246.000,00	I/D	E.10	26.210,53		
Impiantistica	130.000,00	III/C	IA.03	14.715,34		
Strutture	260.000,00	I/G	S.03	18.804,83		
SOMMANO	636.000,00			61.281,94	14.932,68	74.663,38

6. MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, come di seguito dettagliato:

1) **OFFERTA TECNICA** fino ad un massimo di **Punti 70**, suddivisi in:

A) Punti 45 – Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 e dal DM tariffe.

B) Punti 25 – Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

C) OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE fino ad un massimo di **Punti 30**, suddivisi in:

1) **Punti 20 – offerta economica** – percentuale di ribasso su importo delle prestazioni poste a base di gara.

2) **Punti 10 – offerta temporale** – riduzione percentuale sul tempo di esecuzione dei servizi di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (limite massimo 20%).

TOTALE PUNTI DISPONIBILI 100 Punti

7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 “la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara”.

8. LUOGO DI ESECUZIONE: Azienda Ospedaliera di Terni

9. TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI EPENALITA':

Giorni 60 (Sessanta) giorni dalla stipula del contratto per la redazione del progetto definitivo e 30 giorni dall'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva. Qualora la

presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre il termine sopra indicato, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'Azienda, sarà applicata alla Società/Professionista una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

10. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO: in esito al positivo espletamento delle prestazioni, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura. Il contratto è stipulato a **corpo**

11. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di incarico è allegato al presente invito. Ulteriori documentazioni tecniche saranno disponibili in sede di eventuale sopralluogo.

E' possibile, da parte dei soggetti invitati alla gara informale, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo mail b.alessandrini@aosp terni.it entro e non oltre il giorno(cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte). Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

12. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Codesta/o Società/Professionista dovrà far pervenire, entro e non oltre le Ore 13,00 del, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara, all'indirizzo: Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 – Ufficio del protocollo , la documentazione (meglio specificata nel disciplinare di gara) all'interno di un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e che riporti all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "NON APRIRE – S.C. TECNICO-PATRIMONIALE – CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA .S MARIA DI TERNI - CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007- "Codice: progpad".

Più precisamente, ogni plico dovrà contenere al suo interno:

una **busta "A-Documentazione amministrativa"** contenente le dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti generali e speciali, la copia del documento di identità valido del sottoscrittore, il PassOE, il Patto di Integrità e la copia della Lettera di invito con i relativi allegati (disciplinare di gara, disciplinare di incarico, schema parcella professionale), timbrati e siglati per accettazione dal Rappresentante legale o Procuratore del concorrente;

una **busta "B- offerta tecnica"**

- una **busta "C - offerta economico-temporale"**;

tutte debitamente firmate dal Legale rappresentante e, in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppati, nonché sigillate sui lembi di chiusura.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni). Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (R.T.P.) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13. DATA E LUOGO DI APERTURA DELLA Busta A- Documentazione amministrativa

Data: Ore del

Luogo di apertura: Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 – S.C. Tecnico-Patrimoniale

Nel caso debba trovare applicazione la sub-procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs n. 50/2016, per il caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli

elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, sarà fissata un'altra seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai concorrenti presso il domicilio PEC e FAX dagli stessi indicato.

Per il prosieguo della procedura di gara, si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare.

14. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i rappresentanti legali dei concorrenti, ovvero, soggetti muniti di delega loro conferita dai concorrenti stessi.

15. FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con il contributo di €. 800.000,00 concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni a favore dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, per la realizzazione del padiglione satellite a servizio della S.C. di Oncologia Medica diretta dal Prof. Fausto Roila, assegnato al centro di risorsa AZ20-9051 ONCOLOGIA, prenotazione fondi n. 200006917-001.

16. SUBAPPALTO: ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, per i servizi in oggetto è vietato il subappalto.

17. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

17.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

1.1 - Soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs n. 50/2016.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016
- i divieti di cui all'articolo 48, comma 7 del D.lgs n. 50/2016
- le carenze dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.
- l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 383/2001, come sostituito dal D.L. n. 21/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002.
- la condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001 secondo cui *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

17.2) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:

1. Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1 , D.lgs n. 50/2016**)
2. Abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)
3. Iscrizione all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).
4. I requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008

I requisiti di idoneità professionale devono essere personalmente posseduti dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara e che eseguiranno gli incarichi oggetto dell' appalto, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. (**art. 24, comma 5, D.lgs n. 50/2016**)

5 - aver svolto negli ultimi dieci anni **servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, **relativi a lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie (punto 2.2.2.1, lett. b), ovvero:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (I.L.x 1,5)
Edilizia	246.000,00	E.10	369.000,00
Impiantistica	130.000,00	IA.03	195.000,00
Strutture	260.000,00	S.03	390.000,00
SOMMANO	636.000		954.000,00

6- Di aver svolto negli ultimi dieci anni **un servizio di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativo ai **lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un **valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (I.LX0,5)
Edilizia	246.000,00	I/D	E.10	123.000,00
Impiantistica	130.000,00	III/C,	IA.03	65.000,00
Strutture	260.000,00	I/G	S.03	130.000,00
SOMMANO	636.000			318.000,00

18. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

19. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI PROFESSIONISTI E CONSORZI - Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.lgs n. 50/2016 e le disposizioni in materia di avvalimento come disciplinato dall'art. 89 del citato Decreto.

In base al combinato disposto dell'art. 48, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 - secondo cui "in caso di servizi (...), nel raggruppamento di tipo verticale, il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicati come principali, anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; nel raggruppamento orizzontale gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione" - e del punto 2.2.3.1) delle Linee Guida ANAC n. 1/2016 - secondo cui "la mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti", le **prestazioni principali** sono quelle ricondotte ai servizi per lavori appartenenti alla tipologia "Edilizia", mentre le **prestazioni secondarie** sono quelle ricondotte ai servizi per lavori appartenenti alla tipologia "Impiantistica" e "Strutture".

20. AVVALIMENTO – In base all'art. 89, comma 1, del D.lgs n. 50/2016, per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui allegato XVII, parte II, lett. f) o alle esperienze professionali pertinenti, "gli operatori economici possono fare affidamento sulle capacità di altri soggetti SOLO se quest'ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste", anche di partecipanti al raggruppamento.

In caso di avvalimento il concorrente dovrà produrre nella busta "A" la documentazione espressamente prevista dall'art. 89 del D.lgs n. 50/2016.

21. ACQUISIZIONE PassOE: Registrazione al sistema AVCPass, con acquisizione del "PASSOE" di cui alla Delibera 09/12/2014, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 dell'11/07/2015, in vigore dal 01/01/2015. Detto PassOE, dopo essere stato generato, dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella busta "A" contenente la documentazione di gara. Si precisa che il PASSOE generato, deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di inviarlo alla Stazione Appaltante. La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPass messo a disposizione dall'ANAC.

22. GARANZIE: per i servizi di cui al presente invito non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi del vigente Regolamento aziendale, mentre sarà richiesta garanzia definitiva in capo all'aggiudicatario.

23. FLUSSI FINANZIARI: Gli aggiudicatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13/08/2010 n. 136, ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

24. CODICE ETICO E PATTO DI INTEGRITA'

Codesto Professionista/Operatore, in caso di partecipazione alla presente procedura negoziata, è tenuto ad uniformarsi ai principi del Codice etico di questa Azienda Ospedaliera approvato con Delibera del D.G. n. 544 del 26/06/2014, pubblicato sul sito www.aosp.terni.it, alla Sezione "Anticorruzione", nonché a sottoscrivere il Patto di Integrità per accettazione da inserire nella busta "A" suddetta.

25. ALTRE INFORMAZIONI

- a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- b) in caso di migliori offerte uguali si procederà per sorteggio, che verrà effettuato al termine delle operazioni previste nella seduta della commissione aggiudicatrice in cui si provvederà

all'apertura delle offerte economiche;

- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) nella documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa" dovrà essere inserito il Patto di integrità approvato con delibera del Direttore generale n. 66/2014, debitamente firmato per accettazione.
- e) responsabile del procedimento: Ing. Bruno Alessandrini, nominato ai sensi dell'art. 31, del D.lgs n. 50/2016 con Deliberazione di indizione gara del D.G. n. 1106 del 22/12/2016.
- f) **le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della procedura sono specificate nel Disciplinare di gara.**

ALLEGATI:

- 1) Disciplinare di gara
- 2) Schema Disciplinare di incarico
- 3) Fac-simili dichiarazioni sostitutive ed offerta economico-temporale
- 4) Patto di Integrità
- 5) Codice Etico e di comportamento aziendale

S.C. TECNICO-PATRIMONIALE

IL RESPONSABILE
Ing. Bruno Alessandrini

VIA TRISTANO DI JOANNUCCIO - 05100 TERNI

DISCIPLINARE DI GARA

(disciplina integrativa della lettera di invito)

PROCEDURA NEGOZIATA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S MARIA DI TERNI –

CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007

PARTE PRIMA

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Premesse

Il presente disciplinare, allegato alla Lettera di Invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla Lettera Invito relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 1106 del 22/12/2016.

La documentazione di gara comprende:

1. Lettera Invito
2. Disciplinare di gara (presente documento)
3. Fac-simile Disciplinare di incarico
4. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta economico-temporale costituita da:
 - Fac-simile delle dichiarazioni sostitutive;
 - Modulo 2 per la formulazione dell'offerta economico-temporale
5. Patto di Integrità
6. Codice etico e di comportamento aziendale

1. Oggetto della prestazione, importo stimato del servizio:

1.1. Oggetto della prestazione:

1.1.1 – Servizio di redazione della progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del padiglione satellite a servizio della S.C. di Oncologia Medica.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle prestazioni professionali come definite dall'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle prestazioni professionali come definite

dall'art. 92 del D.lgs n. 81/2008 come modificato dal D.lgs n. 106/2009.

1.3.1 - **Importo stimato complessivo del servizio** (comprese spese forfettarie): **Euro 74.663,38 (Settantaquattromilaseicentossessantatre/38).**

1.2. (Classificazione dei lavori per i requisiti dei progettisti)

Importo complessivo dell'opera cui si riferisce il servizio: Euro 636.000,00 (Euro Seicentotrentaseimila/00), come di seguito meglio descritto:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)
Edilizia	246.000,00	I/D	E.10
Impiantistica	130.000,00	III/C	IA.03
Strutture	260.000,00	I/G	S.03
SOMMANO	636.000,00		

2. Procedura di gara

Appalto di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidato mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 157, comma 2 del D.lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta è articolata in una offerta tecnica e in una offerta economica-temporale .

L'offerta economica indica complessivamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della progettazione in fase di progettazione.

3. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, secondo i criteri e le modalità indicate nei paragrafi successivi.

4. Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016 "la congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara".

5. Termini di esecuzione del contratto

Giorni 60 (Sessanta) giorni dalla stipula del contratto per la redazione del progetto definitivo e 30 giorni dall'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva. Qualora la

presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre il termine sopra indicato, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'Azienda, sarà applicata alla Società/Professionista una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

PARTE SECONDA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione

- a) Il plico contenente le buste interne relative ai documenti, all'offerta tecnica e all'offerta economica/temporale, di cui rispettivamente ai successivi punti 2, 3 e 4, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante la consegna a mano, presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera all'indirizzo di cui al punto 12 della lettera Invito entro e non oltre il termine perentorio di cui al citato punto 12 della Lettera Invito;
- b) Ai fini della tempestiva presentazione dell'offerta, farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- c) Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) Il plico deve indicare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura **“NON APRIRE – S.C. TECNICO-PATRIMONIALE – CONTIENE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA .S MARIA DI TERNI - CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007- “Codice: progpad”**.
- e) Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con nastro adesivo (o ceralacca); per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) Le buste interne devono essere anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con le modalità di cui alla precedente lettera e);
- g) Il plico deve contenere al proprio interno tre buste recanti all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:
 - ❖ Busta A “Documenti”
 - ❖ Busta B “Offerta tecnica”
 - ❖ Busta C “Busta economica/temporale”

2. Contenuto della busta A – “Documenti” – documentazione richiesta (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura):

2.1) Una dichiarazione redatta in lingua italiana, con la quale venga attestato:

2.1.A) L'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1,2,4,5, del D.Lgs. 50/2016; le cause di esclusione delle quali deve essere specificamente dichiarata l'assenza, sono le seguenti (salvo omettere quelle non attinenti in ragione della natura soggettiva del concorrente):

Art. 80, comma 1:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 80, comma 2:

- **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Art. 80, comma 3
e Comunicato Presidente ANAC del 26/10/2016

l'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei seguenti soggetti:

impresa individuale	titolare o del direttore tecnico
---------------------	----------------------------------

società in nome collettivo	socio o del direttore tecnico
società in accomandita semplice	soci accomandatari o del direttore tecnico
altro tipo di società con meno di quattro soci	<p>a) socio unico persona fisica</p> <p>b) socio di maggioranza assoluta</p> <p>c) direttore tecnico</p> <p>d) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) nelle società costituite secondo il Sistema c.d. “tradizionale” ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>e) <u>membri del collegio sindacale</u> nelle società costituite secondo il Sistema c.d. “tradizionale” ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>f) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) nelle società costituite secondo il sistema c.d. “monistico” ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:</p> <p>g) <u>membri del comitato per il controllo sulla gestione</u>, nelle società costituite secondo il sistema c.d. “monistico” ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:</p> <p>h) <u>membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza</u> nelle società costituite secondo il sistema c.d. “dualistico” ex artt 2409-octies e ss. C.C.:</p> <p>i) <u>Soggetti muniti di potere di rappresentanza</u></p>

	<p>(<u>ossia</u>: soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, e i procuratori <i>ad negotia</i>), <u>di direzione</u> (ossia: dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o <u>di controllo</u> (revisore contabile e Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs n. 231/2001 cui sia stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).</p>
<p>altro tipo di società o consorzio</p>	<p>a) direttore tecnico</p> <p>b) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) nelle società costituite secondo il Sistema c.d. "tradizionale" ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>c) <u>membri del collegio sindacale</u> nelle società costituite secondo il Sistema c.d. "tradizionale" ex artt. 2380-bis e ss. C.C.</p> <p>d) <u>membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza</u> (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) nelle società costituite secondo il sistema c.d. "monistico" ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:</p> <p>e) <u>membri del comitato per il controllo sulla</u></p>

	<p><u>gestione</u>, nelle società costituite secondo il sistema c.d. “monistico” ex artt. 2409-sexiesdecies, co.1 C.C.:</p> <p>f) <u>membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza</u> nelle società costituite secondo il sistema c.d. “dualistico” ex artt 2409-octies e ss. C.C.:</p> <p><u>Soggetti muniti di potere di rappresentanza</u> (<u>ossia</u>: soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori, e i procuratori <i>ad negotia</i>), <u>di direzione</u> (ossia: dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o <u>di controllo</u> (revisore contabile e Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs n. 231/2001 cui sia stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).</p>
--	--

In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, pertanto, il concorrente deve dichiarare:

- 1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, di direzione tecnica, di direzione o di vigilanza, cessati dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara;
- 2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- 3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto 2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato **depenalizzato** ovvero quando è intervenuta la **riabilitazione** ovvero quando il reato è stato dichiarato **estinto** dopo la condanna ovvero in caso di **revoca della condanna** medesima).

In base all'art. 3 "Modalità di dichiarazione" del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26/10/2016 **"il possesso del requisito di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello DGUE che è allegato alla Lettera Invito.**

La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, senza necessariamente prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

In riferimento alle **dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 2**, invece, in assenza di specifiche indicazioni che individuano i soggetti nei cui confronti opera la causa di esclusione, detto motivo di esclusione deve essere riferito ai soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice antimafia (D.lgs n. 159/2011), come di seguito riportato:

" 1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'[articolo 2602 del codice civile](#) e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'[articolo 2508 del codice civile](#), a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'[articolo 2477 del codice civile](#), al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'[articolo 6, comma 1, lettera b\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.!

L'Azienda Ospedaliera richiederà alle imprese concorrenti l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Ne discende che – SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 - detti soggetti sono tenuti a compilare la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto (allegata alla Lettera Invito sotto il num. 3), allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità).

Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti (costituiti o costituendi), dette dichiarazioni dovranno essere rese dai suddetti soggetti di ciascuno degli operatori economici che formano il raggruppamento o il consorzio.

Art. 80, comma 4:

- a) violazioni gravi definitivamente accertate** rispetto agli **obblighi** relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#).

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Le suddette violazioni non costituiscono causa di esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, **purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.**

Art. 80, comma 5:

a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (**Art. 80, comma 5, lett. a**);

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) (**Art. 80, comma 5 lett. b**);

c) gravi illeciti professionali, tali da rendere **dubbia la sua integrità o affidabilità**.

Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, configuranti – nei casi più gravi - anche i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale (**Art. 80, comma 5, lett. c**).

d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**Art. 80, comma 5, lett. d**);

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive (**Art. 80, comma 5, lett. e**);

f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**Art. 80, comma 5, lett. f**);

g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**Art. 80, comma 5, lett. g**);

h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**Art. 80, comma 5, lett. h**);

i) mancata presentazione della certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito (**Art. 80, comma 5, lett. i**);

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, l'operatore economico non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta

denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (**Art. 80, comma 5, lett. l)**;

m) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**Art. 80, comma 5, lett. m**).

Al riguardo, i concorrenti dichiarano, alternativamente:

a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente.

Le suddette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a **sequestro o confisca** ai sensi del comma 11 dell'art. 80 D.lgs n. 50/2016.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.lgs n. 50/2016, il concorrente che si trovi:

1) in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato,

2) o in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5,

è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Lo stesso concorrente che sia stato escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 del citato art. 80, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

2.1.B) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

2.1.C) di non presentare offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;

2.1.D) in riferimento alla presente gara, di non avere in corso e non intendere attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

2.1.E) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della prestazione, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;

2.1.F) di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs n. 50/2016;

2.1F-bis) EVENTUALE: di incorrere nei divieti di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs n. 50/2016 (e linea Guida ANAC 1/2016, Par. II, punto 2.2), ma dimostra che l'esperienza acquisita nell'espletamento dell'attività di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica (posto a base del presente affidamento) non ha potuto falsare la concorrenza. Detta dimostrazione è data, tra l'altro, anche dal fatto che l'Azienda Ospedaliera ha messo a disposizione di tutti i candidati e offerenti le medesime informazioni messe a disposizione del progettista che ha redatto lo studio di fattibilità, come da allegati all'Avviso per indagine di mercato pubblicato sul sito aziendale e come da ulteriore documentazione (nella specie, relativa agli elaborati strutturali delle fondazioni e dei solai di piano relativi al corpo centrale del presidio ospedaliero, consegnata ai fini della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con note prot. n. 13420 del 22/04/2016 e n. 13802 del 27/04/2016 sono i seguenti:

a) Esecutivo in c.a. scala di accesso al piano rialzato; b) Tavola E1 Ala Nord pianta degli spiccati; c) Tavola E2 Ala Nord palificata di fondazione; d) Tavola E3 Ala Nord pianta delle fondazioni; e) Esecutivo in c.a. rampa pensile carpenteria e armatura muro di spalla; nonché, la relazione geologica utilizzata per l'appalto delle "scale antincendio") messa altresì a disposizione in visione presso i competenti uffici.

2.1.G) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: di non incorrere nell'esclusione dalle gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione) e di possedere i requisiti di cui all'art. 254 del DPR n. 207/2010 .

2.1.H) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti, la dimensione aziendale, il Codice ditta e la posizione assicurativa aziendale INAIL, la matricola azienda e la sede competente INPS, Codice impresa e codice CASSA EDILE.

2.1.I) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI: di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR n. 207/2010.

2.1.L) di aver preso piena conoscenza del disciplinare di incarico e dello schema di parcella;

2.1.M) l'indicazione della Partita I.V.A. e Codice Fiscale , nonché il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica anche certificata.

2.1.N) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.

2.2) Una dichiarazione redatta in lingua italiana con la quale venga attestato il possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale:

a) Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1 , D.lgs n. 50/2016**)

b) Abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)

c) Iscrizione all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).

d) I requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008.

I requisiti di idoneità professionale devono essere personalmente posseduti dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara e che eseguiranno gli incarichi oggetto degli appalti, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. (**art. 24, comma 5, D.lgs n. 50/2016**).

e) **aver svolto** negli ultimi dieci anni **servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvv)

del Codice, **relativi a lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie (punto 2.2.2.1, lett. b), ovvero:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (I.L.x 1,5)
Edilizia	246.000,00	E.10	369.000,00
Impiantistica	130.000,00	IA.03	195.000,00
Strutture	260.000,00	S.03	390.000,00
SOMMANO	636.000		954.000,00

- f) Di aver svolto negli ultimi dieci anni **un servizio di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. *mm*) del Codice, relativo ai **lavori** appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un **valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (ILX0,5)
Edilizia	246.000,00	I/D	E.10	123.000,00
Impiantistica	130.000,00	III/C,	IA.03	65.000,00
Strutture	260.000,00	I/G	S.03	130.000,00
SOMMANO	636.000			318.000,00

Le suddette dichiarazioni 1 e 2 devono essere redatte, preferibilmente, utilizzando i modelli

allegati al presente disciplinare.

2.3) copia della lettera invito e dei suoi allegati (Disciplinare di gara e disciplinare di incarico) timbrati e siglati per accettazione dal Rappresentante legale o Procuratore del concorrente;

2.4) Nel caso in cui l'offerta sia firmata dal Procuratore della ditta concorrente, copia della relativa procura;

2.5) Copia del Patto di integrità, firmato per accettazione

N.B: Tutti i partecipanti alla procedura negoziata in questione, a pena di esclusione, debbono attenersi alle seguenti disposizioni:

Le autodichiarazioni, se redatte in più pagine, debbono essere sottoscritte dal dichiarante a latere di ogni pagina esclusa la pagina finale;

La pagina finale delle autodichiarazioni deve essere sottoscritta in calce dal dichiarante.

Nella busta A) deve essere ricompresa almeno una copia di un documento di identità valido per ciascuno dei sottoscrittori delle dichiarazioni o di colui che attesta la conformità della documentazione e riportare al suo esterno la seguente dicitura: Busta "A" – Documentazione amministrativa".

Nel caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

In caso di AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione espressamente prevista dall'art. 89 del D.lgs n. 50/2016, ossia:

1. una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ausiliario (DGUE), con la quale si obbliga, verso il concorrente e verso la S.A., a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
2. originale o copia autentica del contratto di avvalimento. In caso di mancata produzione nella busta "A" del contratto in questione il concorrente, in sede di regolarizzazione, dovrà presentare, entro il termine perentorio assegnato, il contratto siglato in data antecedente il termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

3. Contenuto della Busta "B-offerta tecnica" (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura).

La busta chiusa controfirmata/siglata sui lembi di chiusura conterrà l'offerta tecnica, **firmata dal legale rappresentante** e, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento; essa dovrà essere redatta come appresso meglio specificato e contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

OFFERTA TECNICA suddivisa in:

A) Documentazione tecnica attestante la qualità della professionalità e adeguatezza del concorrente desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

La documentazione dovrà essere costituita da massimo n. 3 schede A3, scritte su una sola facciata, per ciascun servizio indicato.

B) Una Relazione tecnica illustrativa delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

Le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta saranno valutate sulla base di una relazione tecnica e di una brochure di elaborati grafici.

La relazione tecnica sarà costituita da un numero massimo di 10 (DIECI) facciate formato A4, che descriva le proposte in termini metodologici e qualitativi.

La brochure di elaborati grafici sarà composta da elaborati in formato A3 contenete gli opportuni grafici, schemi e schede tecniche che si ritengano esplicativi della proposta per un massimo di 5 facciate.

ULTERIORI INDICAZIONI:

- Per “cartelle A4” che costituiscono la relazione tecnica si intendono fogli in formato ISO A4, con scrittura non inferiore al corpo 10 (dieci punti) e non più di 50 (cinquanta) righe per pagina, in ogni caso con il limite di 4.000 battute per pagina; non sono computati gli spazi, le righe in bianco, nonché le cartelle utilizzate per gli indici e le copertine;
- Per “schede A3” si intendono fogli in formato ISO A3; una “scheda A3” può essere sostituita da due elaborati in formato ISO A4;
- La relazione e la brochure di elaborati grafici devono essere uniti in fascicoli distinti e distinguibili, utilizzando un fascicolo per ciascuno degli elementi di valutazione di cui al presente paragrafo, distintamente per sub-elementi, in ogni caso con soluzione di continuità nella presentazione che consenta di distinguere la documentazione di pertinenza di ciascuno dei predetti elementi e sub-elementi di valutazione;
- Tutta la documentazione dell'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula “pag. N. di NN”, oppure “N/NN”, oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione “relazione composta da NN pagine” (dove “N” è il numero di ciascuna pagina e “NN” è il numero totale delle pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; anche gli elaborati devono essere sottoscritti dal concorrente;
- In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, con le modalità di cui al presente punto, da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento. Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, gli elaborati devono essere sottoscritti, **in calce**, da tutti i componenti il concorrente;
- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- L'offerta tecnica non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico dell'Azienda Ospedaliera; pertanto, sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- L'offerta tecnica non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;

- sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, etc.. su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di due schede A4);
- Tutti gli elementi dell'offerta tecnica, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, devono essere redatti in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dal presente Disciplinare

4) Contenuto della busta “C – OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE” – (la busta dovrà riportare all'esterno tale dicitura).

4.1 - Nella busta “C – Offerta economica-temporale” -deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica-temporale, mediante la compilazione del Modulo n. 3, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

4.1) il **ribasso percentuale unico**, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo dei servizi posti a base di gara, e del conseguente **prezzo offerto**, espresso in cifre e in lettere;

4.2) la **riduzione percentuale unica temporale**, rispetto alla durata massima di 60 giorni prevista per la redazione del progetto definitivo (comprensivo delle prime indicazioni sulla sicurezza) e alla durata massima di 30 giorni prevista per la redazione della progettazione esecutiva (comprensiva delle indicazioni sulla sicurezza), espressa in cifre ed in lettere.

La riduzione temporale potrà essere al massimo pari al 20% .

Ai fini contrattuali, nel convertire il ribasso percentuale del tempo offerto in giorni di effettiva riduzione rispetto alla durata massima prevista per ciascuna fase progettuale, qualsiasi valore decimale sarà arrotondato all'unità superiore.

4.3) i **costi della sicurezza** c.d. “aziendali”, espressi in cifre ed in lettere, che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (art. 95, comma 10, del Codice).

4.2. L'offerta è redatta con le modalità suddette e con le seguenti precisazioni:

- a) il Foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal Legale Rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento.
- b) gli importi sono indicati obbligatoriamente in cifre e in lettere;
- c) in caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, prevale l'importo indicato in lettere;
- d) il ribasso sul prezzo e la riduzione temporale sono espressi fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, l'Amministrazione procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

PARTE TERZA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, determinata in base ai

seguenti elementi di valutazione qualitativa e quantitativa applicati congiuntamente e di seguito elencati:

OFFERTA TECNICA

totale punteggio 70

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		FATTORI PONDERALI		
ELEMENTI E SUB ELEMENTI QUALITATIVI				
A) Documentazione tecnica attestante la qualità della professionalità del concorrente, desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente medesimo significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento				
A	A.1	Grado di analogia con l'intervento oggetto della prestazione	15	45
	A.2	Progettazione architettonica e strutturale	14	
	A.3	Progettazione impiantistica	13	
	A.4	Leggibilità e completezza della rappresentazione	2	
B) Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico				
B	B.1	Descrizione delle modalità organizzative e della struttura preposta allo svolgimento del servizio	15	25
	B.2	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio	10	

Criteri motivazionali relativi alla valutazione dei sub-elementi qualitativi :

A.1	Grado di analogia con l'intervento oggetto di prestazione: - Saranno premiate le progettazioni concernenti opere di edilizia sanitaria con particolare riferimento ad edifici ospedalieri ed al livello progettuale presentato (Preliminare, definitivo ed esecutivo)	15
A.2	Progettazione architettonica e strutturale: - Saranno premiati i progetti che riguardano opere di edilizia sanitaria con riferimento alla integrazione della progettazione con le strutture esistenti, alla loro multidisciplinarietà, alla soluzione delle problematiche interferenziali ed alla qualità delle soluzioni architettoniche e strutturali in termini di tecniche di intervento e scelta dei materiali	14
A.3	Progettazione impiantistica: - Saranno premiati i progetti che, attraverso un sistema integrato edificio-impianto, siano orientati al risparmio energetico sia con soluzioni di tipo passivo che riguardano l'involucro dell'edificio e sia mediante soluzioni di tipo attivo che consentano una piena versatilità dell'impianto rispetto alla variabilità temporale e spaziale dei carichi termici	13
A.4	Leggibilità e completezza della rappresentazione: - Sarà valutata la leggibilità e la maggiore completezza della	

	rappresentazione documentazione del progetto presentato e la migliore idoneità alla comprensione dei contenuti del medesimo.	2
--	--	---

B.1	<p>Descrizione delle modalità organizzative e della struttura preposta allo svolgimento del servizio.</p> <p>Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; - Le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto allo studio di massima del progetto preliminare. - Le azioni e le soluzioni che intende sviluppare, in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'edificio in cui si realizzeranno le opere; - Le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, tra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita. 	15
B.2	<p>Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.</p> <p>Sarà considerata migliore la relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche; - L'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione. 	10

--	--	--

OFFERTA E CONOMICA - TEMPORALE Totale punteggio 30
ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUANTITATIVI:

- C) Offerta economica max punti 20
D) Offerta temporale max punti 10

Modalità di valutazione delle offerte

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n (W_i * C_i)$$

dove

P_i = punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

C_i = coefficiente di valutazione dell'offerta espresso nella variabile tra zero e uno ;

Σ = sommatoria ;

n = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = punteggio massimo per ogni singolo elemento e sub-elemento di valutazione (i).

OFFERTA TECNICA

Per quanto attiene agli ELEMENTI QUALITATIVI (A e B) il coefficiente della prestazione offerta “Ci” verrà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari **con riferimento a ciascun sub-elemento in cui è suddiviso ogni elemento di valutazione**. Ai fini dell’attribuzione dei coefficienti, la Commissione esaminerà e valuterà le offerte tecniche secondo i criteri motivazionali precedentemente esposti ed esprimerà un giudizio discrezionale, cui corrisponderà un coefficiente compreso fra 0 e 1, ossia:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l’attribuzione discrezionale dei coefficienti (Ci) **per ciascun sub-elemento** di cui si compone ogni elemento, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti definitivi, come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun sub-elemento di valutazione.

All’offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio nell’ambito di ciascun **elemento** qualitativo (A e B) sarà attribuito il punteggio massimo previsto per il corrispondente elemento, mentre le altre offerte saranno riparametrate mediante proporzione lineare (c.d. riparametrazione parziale).

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi (70 punti), è effettuata la c.d. **“riparametrazione totale”**, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

N.B. Si sottolinea che non saranno ritenute idonee e, quindi, non saranno ammesse alla fase di valutazione dell’offerta economica, le offerte tecniche che non avranno ottenuto un punteggio minimo di 40 su 70.

OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE

Per quanto attiene agli ELEMENTI QUANTITATIVI, ai fini della determinazione dei coefficienti C_i , relativi, rispettivamente, ai punti **C) Offerta economica** e **D) Offerta temporale**, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

C) Offerta economica

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti

X = 0,8

A_{max} = valore del ribasso più conveniente.

D) Offerta temporale

$$C_i = R_i(t) \text{ off} / R_t \text{ max}$$

dove:

$R_i(t) \text{ off}$ = riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i -esimo

$R_t \text{ max}$ = riduzione percentuale del tempo massima offerta

Per eventuali riduzioni percentuali del tempo superiori al massimo consentito (20%), si considererà la riduzione massima consentita.

Non è consentita la presentazione di offerte alternative. Non saranno ritenute valide le offerte indeterminate o vincolate da clausole che modifichino le condizioni generali o speciali della gara, e/ o pervenute senza il rispetto di quanto contenuto nel presente Disciplinare.

N.B: Tutti i partecipanti alla procedura negoziata in questione, a pena di esclusione, debbono attenersi alle seguenti disposizioni:

L'offerta economica-temporale, se redatta in più pagine, deve essere sottoscritta dal dichiarante a latere di ogni pagina esclusa la pagina finale.

La pagina finale dell'offerta deve essere sottoscritta in calce.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra

decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

Avvertenze

- I. La partecipazione alla gara comporta, fra l'altro, l'accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nella "Lettera di invito a presentare offerta", nel presente disciplinare di gara e nello schema del contratto, nonché di quanto previsto dalla legislazione in materia.
- II. Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- III. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.
- IV. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice
- V. La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente in sala.
- VI. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, purché la stessa sia stata giudicata valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile ai sensi dell'art. 97 del Codice.
- VII. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs n. 50/2016. L'aggiudicazione avverrà con riferimento all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, salvo verifica di anomalia.
- VIII. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs n. 50/2016, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara
- IX. E' in facoltà dell'Azienda Ospedaliera avvalersi della disposizione dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016, ai fini dell'avvio immediato del servizio anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.
- X. Non saranno prese in considerazione, e pertanto escluse, le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato, non aventi rispondenza alle condizioni previste negli atti di gara o in aumento.
- XI. ***Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs.50/2016, in caso di "soccorso istruttorio" sarà applicata una sanzione pecuniaria pari a €. 800,00.*** La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, terz'ultimo periodo, del Codice l'Amministrazione, nei casi di irregolarità formali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, ne richiederà comunque la regolarizzazione, senza applicazione della sanzione.
- XII. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., come aggiornata con Delibera n. 157 del 17 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice medesimo.

- XIII. Garanzia definitiva: l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, cui si applicheranno le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 dello stesso Decreto. Detta garanzia dovrà essere prestata nelle forme di cui al D.M. 123/2004.
- XIV. Polizza di responsabilità civile e professionale, dovrà essere presentata dal contraente ai sensi delle Linee guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973, del 14 settembre 2016.
- XV. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs n. 50/2016, il disciplinare di incarico verrà formalizzato mediante scrittura privata. Il pagamento dell'imposta di bollo sarà pari a n. 1 contrassegno telematico da €. 16,00 ogni 100 righe del contratto, in base alla Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972.
- XVI. Ai fini fiscali, si dichiara che la prestazione di cui al presente contratto è soggetta all'imposta sul valore aggiunto, per cui il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.
- XVII. Dopo l'espletamento della gara, l'affidatario dovrà inoltrare tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto entro 10 gg. dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.
- XVIII. Ai fini contrattuali, nel convertire il ribasso percentuale del tempo offerto in giorni di effettiva riduzione rispetto alla durata massima prevista per ciascuna fase progettuale, qualsiasi valore decimale sarà arrotondato all'unità superiore.
- XIX. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 13/08/2010 n. 136, ivi comprese quelle previste dall'art. 3 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

PRECISAZIONE: Ogni condizione tra quelle previste e dichiarate dal concorrente a cui è stato attribuito un punteggio, costituirà obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario.

3 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

3.2 – Operazioni di gara

3.2.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la S.C. Tecnico-Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1, il giornoalle ore Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

3.2.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite posta elettronica certificata. Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dal legale rappresentante delle Imprese identificate nel verbale, che intendessero fare dichiarazioni da allegare allo stesso verbale, devono presentare, al momento di tale richiesta, specifica delega con fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

3.2.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il Seggio di gara (presieduto dal RUP e composto da un segretario e due testimoni), nella prima seduta, procederà:

- a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, GEIE o aggregazione e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- d) a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi, fatta salva l'eventuale necessità di attivare la sub procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa e a richiedere le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine massimo di 10 (dieci) giorni, e a sospendere la seduta;
- e) ad escludere dalla gara, anche nella seduta successiva tempestivamente comunicata ai concorrenti, i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione e alla presentazione del documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

3.2.4. Nella stessa seduta pubblica, o in una seduta successiva, si insedierà la Commissione (che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte tra i componenti esterni all'Azienda - stante la mancanza, all'interno, di soggetti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto - in numero pari a 3 tra coloro che svolgono attività direttive nel campo dell'ingegneria e dell'architettura alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni) che procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare e dalla Lettera Invito, al solo fine di dare atto della presenza dei documenti prodotti.

4 - Buste contenenti le offerte

4.1. Esame delle offerte tecniche

4.1.1. In una o più sedute riservate, la Commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate al precedente par.1. In determinate fasi dell'esame, la Commissione di gara può farsi assistere da soggetti tecnici terzi particolarmente esperti nella materia oggetto dell'appalto o particolarmente esperti in materia di procedure di gara ,ecc.), che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di esprimere giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione.

4.1.2. I coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente elencazione provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale.

5 – Apertura della busta C “Offerta economica-temporale” e formazione della graduatoria

- a) Il Presidente della Commissione di gara, nel giorno e nell'ora tempestivamente comunicati ai concorrenti, procede in seduta pubblica alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche; indi, constatata l'integrità delle buste contenenti l' "Offerta economico-temporale", procede alla loro apertura e verifica:

- a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) la correttezza formale dell'indicazione degli importi offerti, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione.

b) Il Presidente della Commissione di gara provvede poi:

- b.1) alla lettura, ad alta voce, degli importi delle offerte economiche e delle offerte temporali espresse in lettere, di ciascun concorrente;
- b.2) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte economiche e offerte temporali con le modalità e i criteri di cui ai precedenti punti;
- b.3) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche e temporali;
- b.4) a redigere la graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente con riferimento al punteggio totale.
- b.5) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
- b.6) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Il Presidente della Commissione di gara, infine:

- c) nel caso in cui la migliore offerta non debba essere sottoposta alla verifica di congruità (non avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), provvede a chiudere la seduta pubblica dichiarando l'aggiudicazione provvisoria della medesima.
- d.1) Nel caso in cui la migliore offerta debba, invece, essere sottoposta alla verifica di congruità (avendo superato le soglie di punteggio previste dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016), chiude la seduta pubblica, comunicando al Responsabile del procedimento tale necessità procedimentale con riferimento alla migliore offerta ed, eventualmente, alle ulteriori offerte che seguono in graduatoria;
- d.2) il Responsabile del procedimento, avvalendosi della Commissione di gara, ovvero, degli uffici tecnici della Stazione appaltante, procede a verificare la congruità della migliore offerta seguendo la procedura delineata dall'art. 97, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. 50/2016;
- d.3) qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica, la prima migliore offerta risulti complessivamente congrua e adeguatamente giustificata, viene dichiarata la proposta di aggiudicazione della stessa;
- d.4) qualora in esito allo svolgimento della procedura di verifica di congruità, la prima migliore offerta dovesse risultare anomala (e, quindi, debba essere esclusa), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala e alla conseguente proclamazione della proposta di aggiudicazione.

6. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi del decreto legislativo n. 50/2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto 13) della Lettera Invito, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni.

7. Aggiudicazione definitiva ed efficace

- a) La Commissione di gara, a conclusione dei lavori, dichiara a verbale la proposta di aggiudicazione dell'appalto, in quanto l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale approvazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera.
- b) L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è soggetta all'esito dei controlli di cui all'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.
- c) L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla *lex specialis* di gara e dalla vigente normativa.

SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DEI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, SI PROCEDERÀ ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA APPLICAZIONE DELLE ULTERIORI MISURE SANZIONATORIE PREVISTE DALLA LEGGE. PERTANTO, SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI.

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

8.1. Una volta intervenuta la stipula del contratto di appalto:

- a) Il progetto definitivo redatto dopo la stipula del contratto deve essere sottoposto a verifica ai sensi del D.lgs n. 50/2016 previa acquisizione dei pareri/ nulla osta ed autorizzazioni espressi da parte delle istituzioni interessate, a cura e spese della ditta aggiudicataria, necessari ai fini della relativa approvazione da parte della Stazione appaltante.
- b) La Stazione appaltante, accertato l'avvenuto adeguamento del progetto definitivo presentato dall'aggiudicatario alle eventuali prescrizioni sui pareri e/o autorizzazioni di rito rilasciati dagli enti e/o istituzioni interessate, procede alla sua approvazione (propedeutica alla redazione del progetto esecutivo).
- c) Qualora l'aggiudicatario non adegui il progetto definitivo entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante con apposita comunicazione, non si procede all'ordine di servizio per la redazione del progetto esecutivo e si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo riconoscere l'onorario per la redazione del progetto definitivo.

9. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

9.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

9.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 2.2, lett. e) ed f) (ovvero: servizi di progettazione (definitiva ed esecutiva) e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione - sia i servizi resi negli ultimi dieci anni, sia il servizio di punta) potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) se trattasi di servizi prestati a favore di Enti pubblici, mediante attestazioni, rilasciate dalla committenza, di avvenuto espletamento del servizio o mediante atti approvativi riportanti le classi e le categorie, gli importi delle opere, il periodo di svolgimento ed il nominativo del progettista;
- b) se trattasi di servizi prestati a favore di privati, mediante certificati di regolare esecuzione dei lavori oggetto di progettazione e/o di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, atti autorizzativi o concessori, o certificati di collaudo dei lavori, o copia dei contratti della prestazione e delle relative fatture, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori;

10. Verifica di anomalia delle offerte

10.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati del citato art. 97, comma 3 del Codice, ovvero nel caso previsto all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice stesso, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice, avvalendosi della Commissione giudicatrice.

10.2. La verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 5, avviene attraverso la seguente procedura:

- richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
- all'offerente è assegnato un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni, le quali, unitamente alle analisi, saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e del contratto che sarà stipulato;
- la Commissione può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazioni qualora l'offerente non presenti le stesse entro il termine stabilito;
- la Commissione esclude le offerte secondo quanto disposto dall'art. 97, comma 5, del Codice.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale approvazione da parte del competente Dirigente dell'Azienda Ospedaliera.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali previsti *dalla lex specialis* di gara e dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, in ordine al presente procedimento si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto dei servizi e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Azienda Ospedaliera;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere, in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- c) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Azienda coinvolto nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è questa Azienda Ospedaliera in persona del suo Legale Rappresentante, il Direttore Generale.

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
IL RESPONSABILE

Ing. BRUNO ALESSANDRINI

FAC SIMILE DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO¹
(legale rappresentante dell'Impresa)

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione appaltante : Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S MARIA DI TERNI - CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007

In caso di Consorzi stabili o di Cooperative, le parti seconda e terza della presente dichiarazione devono essere compilate e firmate dal rappresentante legale del consorzio nonché dal rappresentante legale di ciascuna impresa per le quali il Consorzio concorre.

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti (costituiti e non ancora costituiti), la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente la ATI o il Consorzio ordinario.

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SULL’OPERATORE ECONOMICO

Termine presentazione domanda di partecipazione : **ore 13:00 del 16/02/2017**

Il sottoscritto² _____, Cod. Fisc. _____,
nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dello Studio Tecnico/Società _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell’impresa partecipante, purché vengano riportate tutte le voci in esso contenute.

² Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell’impresa partecipante, purché vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Vedere in proposito quanto riportato alla voce “**avvertenze importanti**” in calce al presente modello di istanza.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE

(Art. 80 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa)

- 1) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (**Art. 80, comma 1, D.lgs n. 50/2016**);

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),.....

ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato **depenalizzato** ovvero quando è intervenuta la **riabilitazione** ovvero quando il reato è stato dichiarato **estinto** dopo la condanna ovvero in caso di **revoca della condanna** medesima).

- 2) Che per i soggetti in carica di cui agli artt. 2 e 3 del D.lgs n. 50/2016 e 85 del D.lgs n. 159/2011 NON È STATA pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per alcuno dei reati riportati al paragrafo 1) ,

OVVERO

che nei confronti di uno/alcuni di loro È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....
.....
.....

ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- 3) Che nell'anno antecedente la data della lettera di invito, non sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016;

OVVERO

Che, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, sono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del D. Lgs n. 50/2016 sotto elencati:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>NATO A ... il</i>	<i>IN DATA</i>	<i>CARICA RICOPERTA</i>	<i>FINO ALLA DATA DEL</i>

e che nei loro confronti NON È STATA pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale,

OVVERO

e che nei loro confronti È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

.....
.....
.....

ma che l'Impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata nel modo appresso descritto :

.....
.....
.....
.....

(L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima) (art. 80, comma 3, ultimo capoverso, D.lgs n. 50/2016).

- 4) l'insussistenza di **cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (**Art. 80, comma 2 D.lgs n. 50/2016**);

SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011 - detti soggetti sono tenuti a compilare la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto (allegata alla Lettera Invito sotto il num. 3), allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità).

- 5) di essere in regola con il pagamento delle imposte o tasse e di aver assolto agli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi dovuti agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, ecc.) (**Art. 80, comma 4 D.lgs n. 50/2016**);
- 6) l'assenza di **gravi infrazioni debitamente accertate** alle norme in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (**Art. 80, comma 5, lett. a**);
- 7) l'assenza dello **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) (**Art. 80, comma 5 lett. b**);

8) l'assenza di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere **dubbia la sua integrità o affidabilità** (**Art. 80, comma 5, lett. c**). Inoltre, dichiara

l'insussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza – nei confronti dei soggetti in carica di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 – di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

9) l'assenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile (**Art. 80, comma 5, lett. d**);

10) l'assenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.Lgs. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive (**Art. 80, comma 5, lett. e**);

11) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) (**Art. 80, comma 5, lett. f**);

12) l'assenza dell'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**Art. 80, comma 5, lett. g**);

13) l'assenza di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**Art. 80, comma 5, lett. h**);

14) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti (**Art. 80, comma 5, lett. i**);

OVVERO

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 12 marzo 1999 n. 68 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

OVVERO

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

Che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio, della Provincia diVia.....
.....Fax.....

In alternativa alla presente autocertificazione, il sottoscritto produce apposita certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#).

- 15)** di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#)). (**Art. 80, comma 5, lett. l**);

- 16)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**Art. 80, comma 5, lett. m**).

OVVERO

- a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato autonomamente l'offerta;

OVVERO

- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

- 17)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- 18)** di non presentare offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;

- 19)** in riferimento alla presente gara, di non avere in corso e non intendere attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

- 20)** di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs n. 50/2016;

20-bis) EVENTUALE: di incorrere nei divieti di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs n. 50/2016 (e linea Guida ANAC 1/2016, Par. II, punto 2.2), ma dimostra che l'esperienza acquisita nell'espletamento dell'attività di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica (posto a base del presente affidamento) non ha potuto falsare la concorrenza. Detta dimostrazione è data, tra l'altro, anche dal fatto che l'Azienda ospedaliera ha messo a disposizione di tutti i candidati e offerenti le medesime informazioni messe a disposizione del progettista che ha redatto lo studio di fattibilità, come da allegati all'Avviso per indagine di mercato pubblicato sul sito aziendale e come da ulteriore documentazione (nella specie, relativa agli elaborati strutturali delle fondazioni e dei solai di piano relativi al corpo centrale del presidio ospedaliero, consegnata ai fini della redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con note prot. n. 13420 del 22/04/2016 e n. 13802 del 27/04/2016 sono i seguenti:

- a) Esecutivo in c.a. scala di accesso al piano rialzato; b) Tavola E1 Ala Nord pianta degli spiccati; c) Tavola E2 Ala Nord palificata di fondazione; d) Tavola E3 Ala Nord pianta delle fondazioni; e) Esecutivo in c.a. rampa pensile carpenteria e armatura muro di spalla; nonché, la relazione geologica utilizzata per l'appalto delle "scale antincendio") messa altresì a disposizione in visione presso i competenti uffici.

21) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI PROFESSIONISTI: di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR n. 207/2010 allegando alla presente l'organigramma della società.

22) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA: di non incorrere nell'esclusione dalle gare di affidamento di appalto pubblico ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383 (piani individuali di emersione) e di possedere i requisiti di cui all'art. 254 del DPR n. 207/2010, allegando alla presente l'organigramma della società.

23) SE TRATTASI DI SOCIETA' DI INGEGNERIA:

C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti.....
la dimensione aziendale.....,
il Codice ditta e la posizione assicurativa aziendale INAIL.....
la matricola azienda e la sede competente INPS.....
Codice impresa.....

24) di aver preso conoscenza del disciplinare di incarico e dello schema di parcella;

25) che il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione(*indicare gli estremi identificativi: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*) è in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. da parte del

26) di avere la seguente P.IVAe C.F.,
nonché il seguente num. di fax; mail:.....
pec:.....

PARTE QUARTA: CRITERI DI SELEZIONE

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

(art. 83-84 del D.lgs n. 50/2016)

27) Di possedere il Diploma di Perito industriale o di Geometra o Diploma di laurea relativamente alle rispettive Sezioni attualmente presenti nel relativo Albo, o Diploma di laurea in Ingegneria o Architettura (**art.83, co. 1, D.lgs n. 50/2016**)

28) di possedere l'abilitazione all'esercizio della Professione (**art.83, D.lgs n. 50/2016**)

29) di essere iscritto all'albo professionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati o dei Geometri e dei Geometri Laureati, o degli Architetti o Ingegneri (**art. 83 D.lgs n. 163/2006**).

30) di possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs n. 81/2008.

31.1) Nel caso di concorrente con identità unisoggettiva: di aver svolto negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari almeno a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie (punto 2.2.2.1, lett. b), ovvero:

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (I.L.x 1,5)
Edilizia	246.000,00	E.10	369.000,00
Impiantistica	130.000,00	IA.03	195.000,00
Strutture	260.000,00	S.03	390.000,00
SOMMANO	636.000		954.000,00

31.2) Nel caso di Raggruppamento temporaneo di operatori, dovrà essere specificata la quota cui il singolo componente concorre a coprire tale requisito, dichiarando:

di aver svolto negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alle seguenti tipologie :

Edilizia (E.10) per l'importo di euro.....

Impiantistica (IA.03) per l'importo di euro.....

Strutture (S.03) per l'importo di euro.....

32.1) Nel caso di concorrente con identità unisoggettiva: Di aver svolto negli ultimi dieci anni un servizio di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativo ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un **valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione**, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Tipologia lavoro	Importo lavoro (I.L.)	Tipologia di servizio: classe/categoria in base alla legge n. 143/1949	Tipologia di servizio: classe/categoria in base al d.m. 17/06/2016 (Tabella Z1)	IMPORTO REQUISITO RICHIESTO (ILX0,5)
Edilizia	246.000,00	I/D	E.10	123.000,00
Impiantistica	130.000,00	III/C,	IA.03	65.000,00
Strutture	260.000,00	I/G	S.03	130.000,00
SOMMANO	636.000			318.000,00

32.2) Nel caso di Raggruppamento temporaneo di operatori, il presente requisito non può

essere frazionato con riferimento alla singola tipologia di lavoro. Dovrà pertanto essere specificato il servizio di punta integralmente coperto per ciascuna tipologia di lavoro da uno qualsiasi dei componenti del raggruppamento (le distinte tipologie di lavoro possono essere coperte da distinti componenti) , dichiarando :

Di aver svolto negli ultimi dieci anni **un servizio di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativo ai **lavori** appartenenti alle seguenti tipologie:

- Edilizia (E.10) per l'importo di almeno euro 123.000,00
e/o
- Impiantistica (IA.03) per l'importo di euro 65.000,00
e/o
- Strutture (S.03) per l'importo di euro 130.000,00

PARTE QUINTA

DICHIARA INOLTRE

33) di accettare il Patto di integrità pubblicato sul sito www.aospterni.it ;

34) di uniformarsi ai principi del Codice Etico di codesta Azienda Ospedaliera approvato con delibera n.544 del 2014, pubblicato sul sito www.aospterni.it;

35) di accettare, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.Lgs. 50/2016:

Recapito corrispondenza:

indirizzo _____

fax _____

email (PEC) se disponibile _____

all'attenzione di (se del caso segnalare anche un cellulare)

PARTE SESTA: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 403/98 e del DPR 445/2000, attesta di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi del DPR 445/00, può incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione

- A. a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- B. a costituire, nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016;
- C. al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, accettando sin d'ora tutte le conseguenze in ordine alla eventuale aggiudicazione ed al successivo rapporto contrattuale che potrebbe derivare dagli accertamenti in ordine al mancato rispetto della normativa citata.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine, ed è sottoscritta in data _____.

Timbro della Impresa (singola, associata in ATI o consorziata in Consorzio Ordinario) o del Consorzio Stabile o del Consorzio di Cooperative

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Nota Bene

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alle dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore firmata dallo stesso.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;
- Barrare le ipotesi che non interessano.
- La ditta ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda Ospedaliera, "Titolare del trattamento dei dati", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali :

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;

c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt.3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. .

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

1 – All'Ufficio Territoriale del Governo;

2 - All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;

3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;

4 – A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know – how, brevetti; in tal caso l'Azienda non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti: Sul resto della documentazione tecnica l'Azienda consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera di Terni in persona del suo Legale Rappresentante il Direttore Generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)

**FAC-SIMILE DI APPENDICE AL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
PER SOGGETTI DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
(ex art. 80, commi 1 e 5 lett.l, del D.lgs n. 50/2016)**

Da utilizzare SOLO nel caso in cui il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. L) del citato Decreto anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs n. 159/2011.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI PROCEDURA DI APPALTO

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S MARIA DI TERNI - CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007

PARTE SECONDA

Il sottoscritto¹ _____, Cod. Fisc. _____,
nato a _____, il ____/____/____;
nella qualità di _____
dello Studio Tecnico/Società _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Vedere in proposito quanto riportato alla voce “avvertenze importanti” in calce al presente modello di istanza.

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

PARTE TERZA: REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE – MOTIVI DI ESCLUSIONE (ex art. 80, commi 1 e 3, del D.lgs n. 50/2016)

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

di essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),.....

.....
ma - dato che la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione – intende provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

(L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

(ex art. 80, comma 2, del D.lgs n. 50/2016)

L'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#).

(ex art. 80, comma 5, lett. c, del D.lgs n. 50/2016)

l'insussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

ovvero

la sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del Cod. Penale

(ex art. 80, comma 5, lett. l, del D.lgs n. 50/2016)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#)).

Data

FIRMA

(La firma deve essere autenticata o, in alternativa, allegare fotocopia del documento di identità di chi firma).

Modello per:

OFFERTA ECONOMICA- TEMPORALE

OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE NELLA PROCEDURA NEGOZIATA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PADIGLIONE SATELLITE A SERVIZIO DELLA S.C. DI ONCOLOGIA MEDICA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA S MARIA DI TERNI.

CUP: 693512997D - CIG: I47H16000770007

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____;

nella sua qualità di libero professionista, ovvero, titolare/legale rappresentante/procuratore legale¹ della società/studio associato : _____

con sede legale in _____

e sede amministrativa in _____

con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____

DICHIARA

Di espletare la prestazione professionale relativa al servizio in oggetto **offrendo quanto segue:**

1) un ribasso percentuale unico pari al% (diconsiper cento) sull’importo complessivo dei servizi posti a base di gara di €. (comprensivo di prestazioni professionali e spese di cui allo schema di parcella).

2) una riduzione percentuale unica temporale pari al% (diconsiper cento), rispetto alla durata massima di 60 giorni prevista per la redazione del progetto definitivo (comprensivo delle prime indicazioni sulla sicurezza) e alla durata massima di 30 giorni per la redazione del progetto esecutivo (comprensiva delle indicazioni sulla sicurezza).

3) i seguenti costi della sicurezza c.d. “aziendali” ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D.lgs n. 50/2016: €. (diconsi euro

Data

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE
